



Al Presidente del  
Consiglio Comunale di Bocca

## Consiglio Comunale del 01.10.2019

Dichiarazione di voto a norma dell'art. 27 comma 1 del Regolamento Consigliare

Bocca li 01.10.2019

**Punto all'o.d.g.: Adozione variante parziale nr. 7 al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 17 c. 5 L.R. 56/77**

Il Gruppo Consigliare di Minoranza "Bocca viva, Viva Bocca", in merito al punto in discussione, intende rilasciare la seguente dichiarazione di voto per i motivi di seguito elencati:

- 1) la vicenda della bonifica dell'attività ex Pulinet spa fu condotta per più di 10 anni dal Comune di Bocca che si trovò ad agire da solo contro Enti pubblici e privati, avendo in eredità un ingente costo monetario e alti costi "umani" subiti dai cittadini in termini di vivibilità e di salute pubblica;
- 2) La stesura della variante nr. 6 alle NTA del vigente PRGC nacque dall'esigenza di evitare lo scempio del territorio di Bocca avvenuto con l'attività Pulinet, perpetrato da Enti superiori al Comune le quali decisioni deleterie i cittadini di Bocca poterono solamente subire. Dopo una attenta analisi ed un autorevole parere legale fu inserita una frase di sole 19 parole "Non è ammesso l'insediamento di attività che **prioritariamente** svolgono lo stoccaggio, anche provvisorio, di rifiuti speciali tossico-nocivi" che, di fatto, vietava l'insediamento di attività ecologicamente incompatibili con il territorio e che attentassero alla salute dei cittadini. I ricorsi intentati contro questa variante non hanno mai trovato accoglimento segno della bontà della norma;
- 3) Il clamore suscitato dalla ditta Ital Housing per l'insediamento di un impianto in zona Piano Rosa, fece tornare i fantasmi di ciò che faticosamente si era combattuto per decenni. Nacque un "Comitato per l'ambiente di Bocca" e nonostante l'intervento dell'allora Commissario Prefettizio dr. BASILE fosse, a detta dello scrivente, totalmente inadeguato ed impresentabile a sostenere la difesa del Comune, la proprietà ritirò il progetto estinguendo il problema;
- 4) Consci di quanto accaduto e del fatto che le normative cambiano e tali attività cercano sempre di insediarsi in territori dove gli Amministratori sono meno attenti, quale primo atto come Consiglieri di Minoranza, presentammo in data 25.07.18 una proposta di deliberazione per il cambiamento e l'aggiornamento delle NTA al vigente PRGC per tutelare la salute dei bocchesi evitando l'insediamento di attività nocive e incompatibili con il nostro territorio;
- 5) Nella proposta si legge "che il Comune di Bocca ha scarse possibilità di contrastare efficacemente progetti ed attività di siffatto genere, posto che le autorizzazioni vengono rilasciate da Regione Piemonte e/o Provincia di Novara, al Comune viene riservato, purtroppo, un ruolo marginale da comparsa in questi iter amministrativi, relegato alla mera valutazione di compatibilità del progetto presentato con il vigente P.R.G.C. e con le Norme Tecniche di Attuazione dello stesso", e di seguito "attualmente non risulta insistano, sul territorio di Bocca, attività economiche, commerciali o ad esse riconducibili, che utilizzino tali tipologie di materiali considerati rifiuti tossico/nocivi e/o pericolosi che possano subire qualsivoglia danno dalla presente deliberazione. Data l'assenza di attività di cui al punto 13, sorge l'urgenza affinché tale modifica sia approvata prima dell'avvio dell'iter necessario per l'insediamento di nuove attività che potrebbero utilizzare tali rifiuti nei propri cicli produttivi ingenerando potenziali rischi per la salute umana e del territorio;"
- 6) Solo in data 03.11.18 ricevemmo, dalla maggioranza, una proposta di modifica da condividere che, discussa rivista ed accettata da entrambe le parti, portò in data 27.11.18 alla delibera nr. 12 nel cui deliberato si prescrive "di impegnare la Giunta Comunale, ad attivarsi, nel più breve tempo possibile, affinché sia avviata la procedura tecnico-amministrativa necessaria per redigere una variante al vigente P.R.G.C. da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, che preveda l'inserimento nelle N.T.A.



*di apposita norma atta ad impedire la realizzazione di impianti di qualsiasi tipo destinati ad insediamenti produttivi che comportino il rischio di incidenti rilevanti o il deposito o trattamento in qualunque forma di rifiuti di qualsiasi tipo o di derivati dai rifiuti di qualsiasi tipo. Fatti salvi i depositi temporanei dei rifiuti derivati dalle lavorazioni dei cicli produttivi, in attesa di idonei smaltimenti, nel rispetto della normativa vigente e fatte salve le attività esistenti e funzionanti, al fine di salvaguardare la salute pubblica e l'ambiente."*

- 7) Con molta calma, nonostante l'urgenza sollevata dal mio Gruppo in Consiglio Comunale già da luglio 2018 dato il delicato argomento, solo in data 25.02.19 con la delibera di GM nr. 9 la Giunta Comunale approvava e demandava la redazione di tale modifica. Certo vi sono state delibere molto più importanti quale l'approvazione dell'Albo dei volontari cui la salute dei cittadini ha ovviamente dovuto piegarsi;
- 8) In data 24.09.19 viene pubblicato la convocazione da parte della Provincia, della Conferenza dei Servizi Provinciale per l'esame della domanda, presentata dalla Mineraria di Boca srl, di modifica dell'autorizzazione n. 43/2015 avente ad oggetto "*l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso la sede ubicata a Boca in Via Vesco n. 1/A*", segno che ora, a differenza di più di un anno fa, un'attività si è mossa e sta istruendo una pratica presso gli Enti preposti in materia di rifiuti da portare nel nostro territorio;

Oggi, in fretta e furia, dopo che avete dormito più di un anno, ci troviamo a discutere ed approvare una modifica importante e direi vitale per il nostro territorio senza che sia stata, come chiesto dal mio gruppo, richiesto un minimo parere legale data la delicata questione assoggettabile a ricorsi amministrativi. Abbiamo letto e riletto le variazioni inserite e purtroppo abbiamo dovuto concludere che avete veramente avuto il coraggio di scriverle. Queste le nostre osservazioni in merito:

a) Come detto manca totalmente un parere legale che certifichi la sostenibilità, liceità e correttezza di fronte a terzi di quanto in approvazione stasera;

b) Riteniamo che il momento sia errato, modifiche a tali norme andrebbero fatte "*a bocce ferme*", ovvero quando nessuna attività sia in essere o con iter amministrativi avviati, per evitare ricorsi al TAR cui sarebbe difficile difendersi;

c) la frase che si vuole inserire nel testo in approvazione stasera non è stata né concordata con la minoranza ed approvata dalla stessa, né conforme alle indicazioni approvate con la delibera nr. 12/2018 da questo Consiglio;

d) lo stralcio della parola "*PRIORITARIAMENTE*" al tredicesimo comma, anch'esso mai discusso e approvato, pone seri problemi alle attività "*normali*" (per intenderci a titolo esemplificativo le metalmeccaniche) che nel proprio ciclo produttivo utilizzano sostanze che, dopo il loro impiego, diventano rifiuti pericolosi, ad esempio oli esausti, e la cui primaria attività non è il loro stoccaggio di tali rifiuti. In parole povere, se una rubinetteria volesse aprire uno stabilimento a Boca, portando lavoro e soldi, con questa modifica non potrebbe più operare perché stoccherebbe momentaneamente rifiuti pericolosi e questo sarebbe vietato con la nuova norma, una vera rovina per l'economia del paese;

e) l'inserimento, dopo il tredicesimo comma, della frase "*Per l'impianto esistente sito in Via L.Vesco individuato nella cartografia di Piano con apposito retino "Zona mineraria delle Bocciole", è consentito lo stoccaggio ed il trattamento dei rifiuti per i soli fini autorizzati dagli Enti competenti*" estromette il Comune dall'unico strumento di difesa del proprio territorio ovvero la compatibilità con il PRGC. Inserendo tale frase, di fatto si demanda alla Provincia la decisione di quali attività e soprattutto quali rifiuti possano essere immessi nel terreno della "Zona Mineraria delle Bocciole", lasciando il Comune impotente a guardare. Ad andare bene potremmo ritrovarci ad annusare la puzza nauseabonda che una decina di anni fa invase il Comune e ora come allora, il sottoscritto è pronto a combattere e difendere il territorio a differenza di chi cavalcò l'onda politica e oggi si prostra di fronte ad interessi economici privati. Se la Provincia autorizzasse l'apertura, in quella zona, di una PULINET 2, stante questa nuova variante, al Sindaco non rimarrebbe che tagliare il nastro inaugurale come fece qualche dissennato Amministratore di Boca 40 anni fa. Un vero scempio, per il quale sarete ricordati negativamente.

Siete consapevoli che a poche decine di metri esiste un plesso scolastico con tre gradi? Avete costruito una rotonda per proteggere i bambini quando vanno a scuola e permettete che alle Bocciole

---



Consiglio Comunale di Boca  
Gruppo di Minoranza  
"Boca viva, Viva Boca"

---

sotterrino la qualunque con danni alla loro salute mentre giocano al sicuro in giardino o studiano a scuola, complimenti. Eppure avevate illuso bene chi vi ha votato, nel vostro programma elettorale avevate promesso:

- *Monitoraggio del terreno, dell'aria e delle acque in collaborazione con le Agenzie Territoriali preposte;*
- *FERMA OPPOSIZIONE AD OGNI NUOVA PROPOSTA DI DETURPAMENTO DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI MINIERE, CAVE, TRIVELLAZIONI E DISCARICHE";*
- *"Sostegno ad una migliore VIVIBILITA' DEL TERRITORIO nella sua bellezza";*
- *"Sostegno a nuove proposte di Responsabilità ecologica";*

Evidentemente bastano solo poche ore di una domenica mattina all'anno a ripulire piccole zone del territorio per lavarsi la coscienza e far credere alla gente di Boca che vi interessa davvero il paese. Spero che il Comitato per l'ambiente di Boca, nato per proteggere i nostri luoghi, intervenga contro la vostra Amministrazione per contestare questa svendita del territorio.

Eventuali ricorsi al TAR da parte di privati avverso la presente variante, potrebbe a nostro avviso, trovare accoglimento, esponendo il Comune a spese legali e di indennizzo difficilmente quantificabili che sicuramente troverebbero ristoro verso i Consiglieri che avessero votato questa variante.

Per i motivi succintamente espressi ai punti a) b) c) d) e soprattutto e), nella speranza che questo nuovo punto di vista interpretativo possa far ragionare qualche altro collega consigliere, il Gruppo di minoranza "Viva Boca, Boca viva" voterà in maniera decisa, ferma e **CONTRARIA** al presente o.d.g. in discussione.

*I Capogruppo del Gruppo Consigliare  
"Boca viva, Viva Boca"*

MORA Mirko

---